

COMUNE DI MONTEFANO

Provincia di Macerata

COD.43029

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 31 DEL 30-09-20

OGGETTO	APPROVAZIONE CONVENZIONE CON IL CENTRO PER L'INFANZIA CON PASTO E SONNO "BOLLICINE"
----------------	--

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di settembre, alle ore 21:00, nella sala "Olivi" del Comune di Montefano si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

BARBIERI ANGELA	P	VISSANI PAMELA	P
Monina Mirco	P	QUATRACCIONI GIOVANNI	P
Pianesi Claudio	P	ACCATTOLI ANASTASIA	P
Sparapani Massimo	P	MEZZALANI LUCIANO	P
TRONTO FRANCA	P	SANTOLINI GIULIA	P
CALVIA CINZIA ALBA GRAZIA	P	BRACACCINI FRANCESCO	P
CAPORALETTI NICOLA	P		

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n.[0] Presenti n.[13]

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il **SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. MASSI GENTILONI SILVERI FRANCESCO

Assume la presidenza la **Dott.ssa BARBIERI ANGELA**

SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

**QUATRACCIONI GIOVANNI
CALVIA CINZIA ALBA GRAZIA
SANTOLINI GIULIA**

IL SINDACO ILLUSTR

Passiamo quindi all'illustrazione del quinto punto all'ordine del giorno: approvazione convenzione con il centro per l'infanzia con pasto e sonno, bollicine. Questa che andiamo ad esaminare è la proposta di convenzione che tutti gli anni è stata sottoscritta con il centro, con il nostro diciamo asilo nido bollicine privato. Che cosa abbiamo fatto diversificato dal passato, abbiamo un dato una validità alla convenzione più lunga, da adesso fino a luglio del 2023 perché in quell'anno scade anche il contratto d'affitto che la ditta, la società ha con la parrocchia in quanto dispone di quei locali. Quindi ci è sembrato giusto arrivare a quella data perché poi, non sapremo se quelle condizioni potranno rimanere quelle se c'è la disponibilità, continuerà ad esserci la disponibilità dei locali però, dare la possibilità di avere certezza di un tempo più lungo di convenzione per la società è importante proprio perché la stessa può fare programmazioni diverse. Può dare certezze maggiori alle famiglie, può fare una programmazione un pochino più lunga, sicuramente per loro avere la possibilità di programarsi con una certa sicurezza nella convenzione, noi questo ci siamo sentiti di accoglierla come richiesta perché è pur vero che è un servizio privato ma per un paese come Montefano questo servizio diventa un servizio quasi essenziale. Sempre alla luce discorsi che facevamo prima quando parlavamo di mensa, è un servizio che va alle famiglie, soprattutto le famiglie più giovani e le giovani coppie e dà anche possibilità alla stessa struttura di poter forse fare una politica più ampia anche per quelli che sono i comuni del circondario perché, andare diciamo a prendere anche quei, quei bambini che sono fuori dal comune, residenti in comuni limitrofi ma che possono aiutare quelle mamme che sono di passaggio, che stanno vicine e quindi vogliono usufruire del nostro servizio è importante, e quindi diciamo che una, uno degli aspetti diversi rispetto alla precedente convenzione, è questa, la durata. Poi abbiamo dato, abbiamo continuato a riconoscere il contributo di €10000 che in sostanza è quello che aiuta a sostenere il costo dell'affitto, ma poi abbiamo lasciato l'apertura alla possibilità di poter contribuire sul fronte della gestione del nido anche attraverso progettazioni diverse che possono trovare, magari presentando progetti in Regione o ad altri enti, l'accoglimento dei progetti stessi potrebbero portare risorse, che poi andrebbero a in aiuto sempre alle famiglie per abbattere ulteriormente il, il costo della tariffa. Queste in sostanza sono le modifiche più importanti, per il resto la convenzione è pari, simile alla gli altri anni quindi questo, abbiamo un po' regolamentato diverso. Si apre la discussione se ci sono interventi. Consigliere Santolini prego.

Santolini: Vorrei chiedere solo una specifica sull'articolo 14 ovvero, la presente convenzione potrà essere estesa in accordo tra le parti e altri nuovi servizi che rientrano tra le proprie attività non compresi tra quelli facenti parte della presente convenzione che possa eventualmente richieste all'amministrazione comunale, il comune con quelle rare volte a volte il compenso alla stessa dovuto eccetera... mi chiedevo essenzialmente quale potrebbero essere queste nuove attività e se avevate in mente qualcosa dato che c'è scritto proprio richieste all'amministrazione comunale. Grazie.

Sindaco: altri interventi, consigliere Braccacini

Braccacini: Più che altro volevo chiedere, siccome sono un usufruttore diretto di questo servizio, naturalmente sono d'accordissimo perché si prosegue in pratica, in questo verso aiutando comunque sia una, una un'azienda che essenzialmente fa il lavoro che dovrebbe fare l'ente pubblico, non ci siamo mai

dotati di un, di un asilo nido perché i costi sarebbero eccessivi quindi è giusto sostenere questa attività. Volevo chiedere ecco appunto, siccome sono un usufruttore diretto, se c'è qualche motivo ostativo che, che io faccio parte, faccia parte della votazione. Nel senso che noi stiamo contribuendo con denaro ad un'azienda comunque sia... No...

Sindaco: io non credo che ci sia una sorta di incompatibilità sotto questo aspetto perché lei usufruisce del servizio pagando la retta che è prevista che per l'altro, retta che viene incassata non dal Comune ma incassata dalla, dalla società che gestisce quindi...

Braccacini: la retta che senza contributo sarebbe maggiore.

Sindaco: però il contributo viene, che il comune dà è in favore di tutte le famiglie, non è che da una indicazione particolare, cioè il contributo che il comune riconosce alla società è un contributo che in maniera uniforme ricade su tutti gli usufruttori del servizio, non vengono poste delle condizioni. Proprio perché noi vogliamo aiutare quella, quella struttura che veramente come ha detto lei svolge un servizio che è un servizio essenziale, pubblico che gestito direttamente da un'amministrazione sicuramente comporta oneri molto più alti e soprattutto necessità magari di poi doverlo dare in gestione perché assunzione del personale non è possibile, insomma, quindi effettivamente l'occhio di riguardo non è per dare sostegno al personale che lavora lì, ma il sostegno che dà il Comune, è il sostegno dato alle famiglie e questo ci teniamo a sottolinearlo ma perché è giusto che tutti, tutte le famiglie, le giovani coppie che hanno bambini che possono andare, frequentare l'asilo nido ben venga, magari aumentassero, invertiremmo quella tendenza che dicevamo prima della popolazione che si invecchia e quindi anche riuscire a catturare, se la struttura riuscisse a catturare anche di più l'utenza che è del circondario, magari dei paesi limitrofi che magari per comodità possono passare o perché appunto, le rette trovano un impatto meno forte, ben venga. Questo era il nostro spirito insieme. Invece in merito a quello che chiedeva il consigliere Santolini, noi questa l'abbiamo messa come clausola non perché al momento postano abbiamo idea di qualcosa di preciso, né tantomeno la società ce l'ha ipotizzata ma avendo previsto una durata più lunga, ci siamo voluti dare la possibilità di una finestra aperta per vedere come poi in servizio si evolve. Perché l'abbiamo visto per esempio durante il periodo estivo con i centri estivi, le ragazze dell'anno erano molto titubanti, non pensavano che magari non ci sarebbe stata richiesta e invece sono riuscite a mettere in piedi il centro estivo anche loro e con grande soddisfazione dell'utenza. Allora forti di questa esperienza abbiamo detto, senza dover intervenire in una convenzione molto stretta, limitata, diamoci la possibilità. Poi se vengono nuove idee, se ci sono possibilità di inserire percorsi nuovi anche su, su quello che poi ci possono dire le stesse persone che gestiscono la struttura anche in base alle indicazioni che le famiglie possono dare, insomma, siamo aperti a tutto e questo articolo va in quella direzione cioè,, trovare dare la possibilità di futuri sviluppi visto che facciamo una convenzione molto più ampia rispetto al passato che era una convenzione annuale quindi, ci aveva una vita molto più corta invece il fatto di poter cessare a luglio del 2023 ci permette di poter fare anche valutazioni diverse. Altri interventi? dichiarazione di voto? passiamo alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale ha in programma di promuovere e sostenere la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie" emanata a parziale modifica della L.R. 12 aprile 1995, n. 46 concernente "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti";

Preso atto che la richiamata L.R. 9/2003 ha inteso:

- sistematizzare la rete dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza al fine di offrire una pluralità di opportunità, che tengano conto dei bisogni delle famiglie;
- per valorizzare e sostenere il ruolo sociale dei suddetti servizi, non soltanto per le responsabilità che assumono nell'opera di crescita ed educazione dei bambini, ma anche come risorse delle reti di protezione sociale e di solidarietà;

Visto il relativo regolamento regionale di attuazione n. 13 del 22 dicembre 2004 e successive modificazioni e integrazioni;

Dato atto che:

- tutti i servizi rivolti ai minori (nidi d'infanzia, centri per l'infanzia, spazi per bambini, bambine e per famiglie, servizi itineranti ecc..) rappresentano un settore fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione del territorio e che gli stessi possono essere considerati un indicatore particolarmente significativo del livello di qualità della vita dei singoli cittadini e della collettività.
- la politica di sviluppo attribuisce ai servizi rivolti all'infanzia un ruolo chiave al miglioramento dei servizi essenziali per ampliare le opportunità degli individui e creare condizioni favorevoli per l'attrazione di investimenti privati;

Precisato che l'Ente può espletare i servizi sociali in forma diretta o mediante affidamento della gestione a terzi, nei modi e nelle forme stabilite dalla legge

Evidenziato che:

- il Comune di Montefano intende favorire le imprese che forniscono servizi per l'infanzia operanti nel territorio e che le stesse siano da ritenersi di indubbio interesse pubblico, in quanto rivolte a sostenere la famiglia nel suo compito di educazione e di cura dei figli e a favorire la crescita dei bambini, secondo quanto stabilito dalle leggi nazionali e regionali in materia;
- risulta una proposta di convenzionamento da parte di impresa privata, garantendo un elevato servizio, ad opera di personale altamente specializzato e professionale, riducendo altresì i costi, facilmente percepibili in caso di gestione diretta;

Considerato che nel Comune di Montefano è istituito ed è operante un Centro per l'Infanzia con pasto e sonno privato, denominato "Bollicine", gestito dalla ditta AMEL" s.n.c. di Balestra Ambra e Bruglia Elsa, sito in Piazza Mercato 13, 62010 Montefano;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni con le quali venivano stipulate specifiche ed annuali convenzioni con il Centro per l'infanzia con pasto e sonno, al fine di dare attuazione alla forma di collaborazione;

Preso atto che nel mese di agosto u.s. è scaduta la convenzione annuale stipulata con la Ditta Amel snc, titolare del Centro per l'Infanzia con pasto e sonno;

Vista la richiesta di convenzionamento presentata dalla Ditta “AMEL” s.n.c. di Balestra Ambra e Bruglia Elsa con sede in Piazza Mercato 13, 62010 Montefano, assunta al prot.n. 8540 del 24/09/2020;

Atteso che la stipula di apposita convenzione è prevista dalla L.R. 9/2003 ed è condizione indispensabile per ottenere il contributo regionale di gestione a beneficio delle strutture autorizzate ed accreditate;

Considerato che il Centro per l'Infanzia con pasto e sonno “Bollicine”:

- ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento n. 1 del 19/09/2011, nonché l'accREDITAMENTO n. 1 del 26/02/2018, in relazione a quanto previsto dalla Legge Regionale 13 maggio 2003 n. 9 e dal successivo Regolamento regionale 22 dicembre 2004 n. 13;
- è privato ed il servizio viene svolto in locali in affitto individuati direttamente dalla Ditta;

Avuto riguardo della normativa di settore, espressa da:

- DPR 676/1977;
- D. Lgs. 112/1998;
- L. 328/2000;
- L.R. 46/1995;
- L.R. 09/2003, sopra esplicitata;

Tenuto conto che:

- che il servizio Centro per l'infanzia con pasto e sonno viene collocato nell'ambito del sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali ed educativi e che, in tal senso, è compito dei Comuni, titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, promuoverne e sostenerne il funzionamento;
- che il Centro per l'infanzia con pasto e sonno, oltre a promuovere il benessere psicofisico e lo sviluppo delle competenze ed abilità dei minori, facilita l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità;

Ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione di nuova convenzione con la richiedente Ditta Amel snc, onde garantire alle famiglie montefanesi un servizio essenziale, svolto da un privato con il supporto ed il sostegno dell'Ente;

Preso atto che:

- la Giunta regionale, in fase di cambiamento per quanto riguarda l'intervento in oggetto, con istituzione sistema integrato di progettualità di cui al fondo 0-6 anni, in considerazione dei tagli del fondo sociale, dispone l'erogazione di fondi e contributi annualmente sulla base dei dati comunicati dagli Enti nelle scorse annualità, confermando quindi una organizzazione annuale che non consente ai Comuni di fare una programmazione che vada oltre la singola annualità;

Esaminato lo schema di convenzione redatto dal Servizio comunale da stipulare tra il Comune di Montefano e la Ditta Amel snc, titolare del Centro per l'infanzia con pasto e sonno “Bollicine”, in cui si disciplinano l'oggetto, le modalità operative, le competenze e gli obblighi propri di ciascun soggetto per la corretta attuazione degli interventi previsti;

Attesa la competenza del Consiglio comunale, come previsto all'art. 42 del T.U.E.L. 267/2000, il quale, elencando gli atti fondamentali di competenza del Consiglio comunale indica alla lettera e) anche l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

Visti

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il programma amministrativo;

Visti i prescritti pareri favorevoli di cui agli artt. 49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Regolarità tecnica Parere favorevole F. to Dott. Claudio Tomassoni

Regolarità contabile Parere favorevole F. to Rag. Paola Cingolani

Con votazione per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti 13;

Voti favorevoli 13 (unanimità)

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante della presente deliberazione;
2. Di approvare apposita convenzione, come allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, con la Ditta Amel snc, di Balestra Ambra e Bruglia Elsa, con sede in Piazza Mercato 13 – 62010 Montefano, titolare del Centro per l'infanzia con pasto e sonno “Bollicine”;
3. Di dare atto che la suddetta convenzione disciplina l'oggetto, le modalità operative, le competenze e gli obblighi propri di ciascun soggetto per la corretta attuazione degli interventi previsti;
4. Di dare atto che la convenzione avrà durata dal mese di settembre 2020 al 31/07/2023;
5. Di demandare al Responsabile del Settore I tutti gli adempimenti di natura tecnica e gestionale eventualmente necessari a seguito ed in conseguenza dell'adozione del presente atto, ivi compresa l'assunzione dell'impegno di spesa e la sottoscrizione della convenzione;

Infine, stante l'urgenza, con distinta votazione unanime, resa nei modi di legge dai 13 Consiglieri presenti e votanti, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

II SEGRETARIO COMUNALE
F. to Dott. MASSI GENTILONI SILVERI
FRANCESCO

Il Sindaco
F. to Dott.ssa BARBIERI ANGELA

Prot. N.
Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio
Comunale per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124 T.U. ORDINAMENTO
EE.LL. approvato con D.L.gvo 18.8.2000 n. 267.
Montefano li

II SEGRETARIO COMUNALE
F. to Dott. MASSI GENTILONI SILVERI
FRANCESCO

ESTREMI DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità
previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.
Montefano li, 30-09-2020

II SEGRETARIO COMUNALE
F. to Dott. MASSI GENTILONI SILVERI
FRANCESCO

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.
Montefano li,

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MASSI GENTILONI SILVERI
FRANCESCO